

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2019, n. 1-9053

Determinazione delle risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale di categoria per l'anno 2019.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

- la quantificazione del Fondo risorse decentrate per il salario accessorio delle categorie per l'anno 2019 avviene sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti;

- con la pubblicazione del DPCM dell'8 marzo 2019, "Disposizioni, in via sperimentale, sul trattamento accessorio del personale in servizio presso le Regioni a Statuto ordinario e le Città metropolitane", avvenuta il 4 maggio 2019, si è concluso l'iter normativo del processo di armonizzazione del personale dell'area dirigenziale e del comparto transitato in regione per effetto della riforma Delrio (per il Piemonte applicata con la L.R. 23/2015), e della riforma dei centri per l'impiego (per il Piemonte applicata con l'art. 11 della L.R. 7/2018), come previsto all'art. 1 - commi 799 e 800 della L. 205 del 27.12.2017;

- che la L.R. 29 giugno 2018 n. 7 all'art. 12 ha disposto la soppressione dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (A.R.A.I.) a decorrere dal 1° gennaio 2019 e che con D.G.R. n. 73-8225 del 20 dicembre 2018 è stato definito il quadro generale dell'internalizzazione del personale dipendente, oltre che delle attività e di beni mobili dell'Agenzia e che, infine, con determinazione dirigenziale n. 306 del 21 dicembre 2018 adottata dalla Direzione Segretariato generale – Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane – è stata formalizzata la procedura di "trasferimento" in Regione del personale.

Richiamato l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Richiamato il succitato art. 1, commi 799 e 800, della L. 205 del 27.12.2017 sulla possibilità di incrementare i fondi destinati al trattamento accessorio del personale trasferito, in misura non superiore alla differenza tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione di destinazione, calcolato con riferimento all'anno 2016.

Richiamato l'art. 67, comma 7 del CCNL – Funzioni locali – del 21.5.2018, in base al quale la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017.

Ritenuto, alla luce di quanto richiamato, che il tetto del fondo per il salario accessorio per l'anno 2019 ammonti ad €49.341.707,00.

Le risorse decentrate 2019, determinate sulla base delle regole di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018, si compongono come segue:

- art. 67 c. 1 - unico importo consolidato delle risorse stabili 2017 pari a €21.454.093,00, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

- art. 67 c. 2 lett. a) - importo, su base annua, pari a €83,20 per le 2494 unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, per un totale di €207.501,00;

- art. 67 c. 2 lett. b) - somma corrispondente all'adeguamento delle Progressioni Economiche Orizzontali in applicazione dei nuovi importi previsti dal contratto pari a €300.705,00;

- art. 67 c. 2 lett. c) - somma corrispondente alle R.I.A. e agli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio rispettivamente nell'anno 2017 e nell'anno 2018, compresa la quota di tredicesima mensilità, pari a €40.039,00 e €62.845,00;

- art. 67 c. 2 lett. e) – importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito così composti:

a) importo corrispondente alla riduzione dei fondi delle amministrazioni di provenienza e pari ad €4.366.916,00 (come già definita con DGR 100-6292 del 22 dicembre 2017);

b) importo derivante dall'applicazione dell'art. 1 comma 800 della L. 205/2017, finalizzata alla perequazione delle risorse per il salario accessorio nei confronti del personale trasferito a seguito della riforma Delrio, che, opportunamente depurata delle cessazioni del personale non sostituito negli ultimi due anni, corrisponde a €4.259.309,00;

c) importo corrispondente agli oneri per trattamenti accessori del personale dei centri per l'impiego trasferito nel corso del 2018 in applicazione dell'art. 1 - comma 799 – della L.2105/2017, pari a €4.027.939,00;

d) importo corrispondente agli oneri per trattamenti accessori del personale dell'ex ARAI transitato in Regione ai sensi del sopra citato art. 12 della L.R. 7/2018 pari a €159.948,00.

Le risorse stabili, al netto degli importi destinati agli incarichi di posizione organizzativa imputati a bilancio, pari ad €18.121.880,00, calcolati tenendo conto sia dell'importo delle posizioni organizzative relative al periodo da gennaio ad aprile 2019, sia di quelle da maggio a dicembre, ammontano ad €16.757.415,00, di cui €508.206,00 fuori limite ex art. 23, comma 2 D. lgs. 75/2017.

Richiamato l'art. 67 comma 3 del contratto, il fondo viene ulteriormente alimentato con i se - lettera c): risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale (L.R. 39/98, art. 1 comma 8bis) pari ad €460.824

- lettera d): importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di R.I.A. maturata dal personale cessato in corso d'anno, pari a €37.413,00;

- lettera e): economie fondo ore straordinarie dell'anno precedente pari ad €75.129,00;

- economie da risorse stabili del fondo anno precedente, pari ad €395.656,00.

Richiamato l'art 67, comma 4, del contratto, si ritiene opportuno mantenere le risorse decentrate di €665.372.00, corrispondenti all'1,2% del monte salari dell'anno 1997.

Richiamato l'art. 67 comma 5 lett. b) del contratto, si ritiene opportuno mantenere, in analogia con gli anni precedenti, una integrazione del fondo con apposite risorse variabili da dedicare alle diverse forme di premialità orientate a sostenere il conseguimento degli obiettivi

dell'ente, così come definiti dal piano della performance (adottato con DGR. 26-7133 del 29.6.2018 e con DUP 63 del 21.3.2019), per un importo pari ad € 13.800.000,00. Tale importo è ritenuto congruo alla luce della rilevanza degli obiettivi per il mantenimento delle funzioni istituzionali dell'ente, anche avuto riguardo all'entità delle risorse mobilitate dalla Regione attraverso l'articolato sistema di piani e programmi regionali inerenti il sistema socio-economico e lo sviluppo del territorio regionale.

Dato atto che l'ente potrà, nel corso dell'anno, procedere a riquantificare il presente Fondo anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione di quanto attualmente costituito.

Informate la RSU e le Organizzazioni sindacali del personale di categoria sulla quantificazione delle risorse.

Dato atto che le somme necessarie devono trovare copertura nei capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di quantificare, con le modalità e le indicazioni in premessa illustrate, le risorse decentrate relative all'anno 2019 per l'attribuzione del trattamento accessorio del personale delle categorie in € 32.635.372,00, come riportato nell'allegato prospetto (all. 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; ciò nel rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, dal D.P.C.M. 15 marzo 2019, citato in premessa, che consente di incrementare il limite fissato dallo stesso comma 2, nonché dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.15, comma 5, del CCNL, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, corrispondenti a Euro 18.121.880,00 non sono parte del Fondo per il salario accessorio, essendo imputate a bilancio ma sono quantificate ai fini del rispetto del limite complessivo di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017;
- di dare atto che le somme trovano copertura rispettivamente per il ruolo della Giunta sugli appositi capitoli del macro aggregato 101 "redditi da lavoro dipendente" relativo al personale di categoria a tempo indeterminato del Bilancio 2019, nonché sul cap. 419810 del bilancio 2019 relativo agli incentivi per funzioni tecniche, per il personale del ruolo del Consiglio regionale negli stanziamenti 2019 del Bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale;
- di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2019 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di intervenuti mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione di quanto attualmente costituito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1 DGR	
DESCRIZIONE	
<i>Risorse stabili</i>	
Unico importo consolidato anno 2017- (Art. 67 c.1 CCNL 2016-18)	€ 21.454.093,00
Art. 67 comma 2 lett. a) incremento di € 83,20 per il 31.12.2018	€ 207.501,00
Art. 67 comma 2 lett. b) adeguamento PEO nuovi stipendi	€ 300.705,00
Art. 67 comma 2 lett. c) anno 2018 (R.I.A. cessati)	€ 62.845,00
Art. 67 comma 2 lett. c) anno 2017 (R.I.A. cessati)	€ 40.039,00
Art. 67 comma 2 lett. e) (f.di ex art. 1, comma 96 lett. a L.56/2014) personale trasferito ex L.R. 23/2015	€ 4.366.916,00
Art. 67 comma 2 lett. e)	€ 4.259.309,00
Art. 67 comma 2 lett. e) personale C.P.I.	€ 4.027.939,00
A.R.A.I. (art. 67 comma 2 lett e)	€ 86.068,00
a dedurre p.o. e a.p. passate in bilancio	€ 18.048.000,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 16.757.415,00

Risorse variabili soggette al limite	
Art. 67 comma 3 lett.c) (autisti)	€ 460.824,00
Art. 67 comma 3 lett.d) (R.I.A. in corso d'anno)	€ 37.413,00
Art. 67 comma 5 lett.b) conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento (ex art. 15 c. 5)	€ 13.860.000,00
Integrazione 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 665.372,00
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	€ 15.023.609,00
Risorse variabili NON soggette al limite	
Art. 67 comma 3, (economie fondo anno precedente)	€ 395.656,00
Art. 67 comma 3, (economie fondo straordinario anno precedente)	€ 75.129,00
Quote per la progettazione (art. 92 D.LGS. 163/2006)	€ 13.047,00
Incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.LGS. 50/2016)	€ 33.027,00
Compensi professionali legali per sentenze favorevoli (art. 9 L.114/2014)	€ 347.489,00
Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, compensi ISTAT, ecc. (art. 43 L. 449/1997)	€ 50.000,00
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	€ 914.348,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 15.937.957,00
TOTALE risorse	€ 32.695.372,00